

## RACCONTARE

“Aspetta” di Antoinette Portis è un libro che nella sua semplicità trasmette un messaggio profondo cioè l'importanza di saperci fermare insieme ai nostri bimbi e assaporare con loro ogni momento.

Desidero raccontare questa meravigliosa fiaba che ha una partitura testuale con sole due parole: “Presto!” “Aspetto!!” lasciando poi a chi racconta la possibilità di usare un linguaggio che possa animare e rendere vive le bellissime immagini.

Nel libro non c'è il nome del bambino, io lo chiamerò Giulio.

E' mattina, mamma e Giulio escono da casa.

“Presto! Presto!” dice la mamma a Giulio e lo trascina a passo svelto per strada mentre guarda l'orologio.



Giulio ha visto un cagnolino: “Aspettaaaa!” strilla, si ferma, lo guarda da vicino , lo vuole accarezzare.



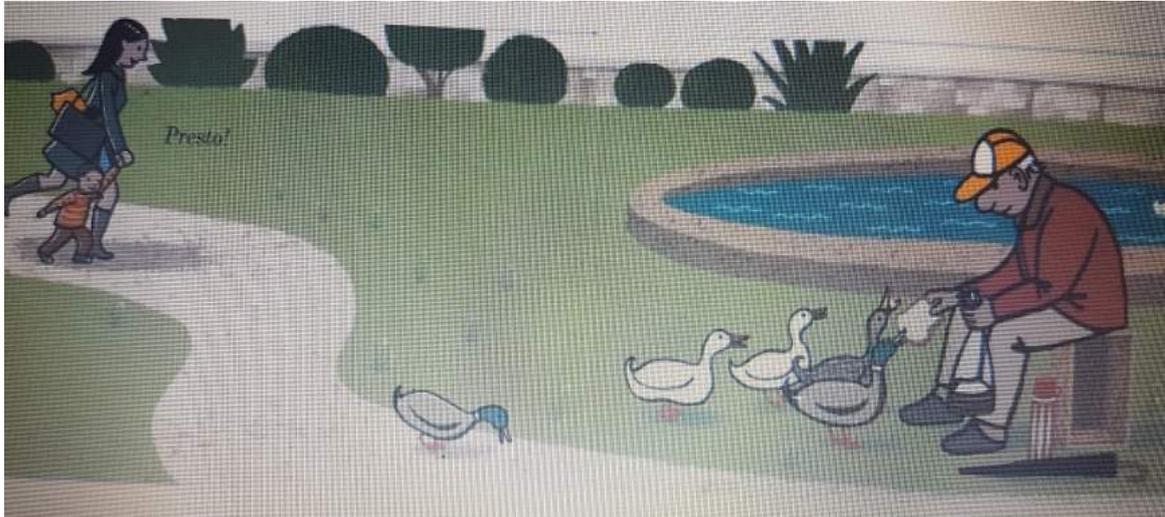
La mamma aspetta un attimo ma poi prosegue, veloce, sempre un poco avanti a Giulio mentre lo ammonisce ancora “Presto!!”

La città è grande e il bimbo vede una grande betoniera gialla, così si ferma a guardarla e saluta l'operaio : “Aspetta mamma!”



In fretta in fretta mamma e Giulio attraversano il parco, veloci lungo il sentiero.

Ma nel parco c'è un vecchietto che dà il pane agli anatroccoli..



Un anatroccolo si avvicina a Giulio che gli dà il suo pane: “Aspetta!!”

“Presto!” ripete la mamma, tirando Giulio.



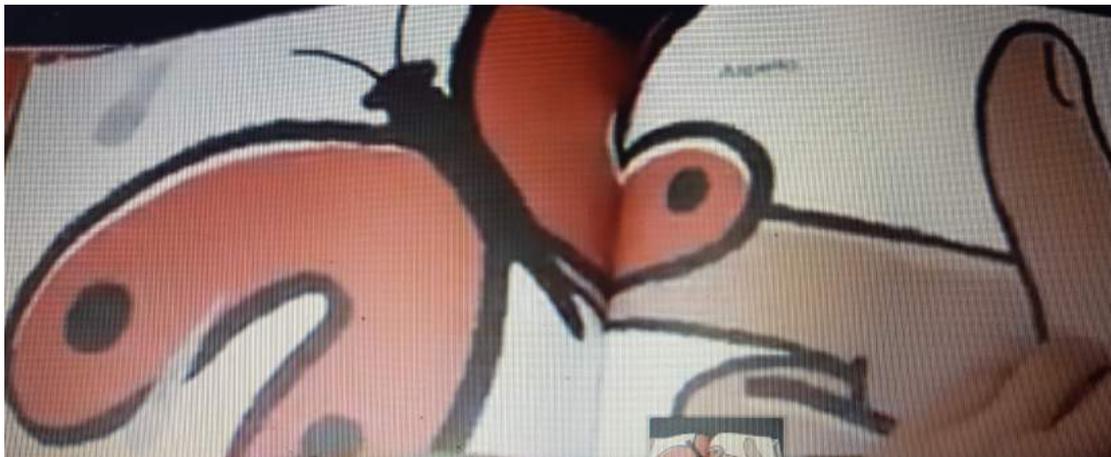
Proprio lì vicino, nella vetrina di un negozio è esposto un'acquario con tanti pesciolini variopinti. Il bambino è incantato e si ferma a guardare tutti quei pesciolini che nuotano silenziosi su e giù, di qua e di là, si incontrano, si baciano: “Aspetta mamma!” “Guarda !!”

La mamma permette a Giulio di fermarsi davanti alla grande vasca di acqua azzurra, di fronte alla danza dei pesci, ma solo un attimo, perchè bisogna far presto.



“Presto!! Giulio!!” lo tira la mamma.

Ma una siepe con tante farfalline attira nuovamente l'attenzione di Giulio. Giulio si ferma e una farfallina si posa sulla sua mano: “Aspetta, Aspettaaaaaa!”



Ad un tratto inizia a piovere e mentre la mamma si affretta tra mantellina e ombrello, Giulio apre la bocca per bere qualche goccia



“Presto!! Più presto!!” grida la mamma camminando sempre più affannata,



mentre Giulio con la sua mantellina gialla sorride colpito dagli ombrelli multicolori.

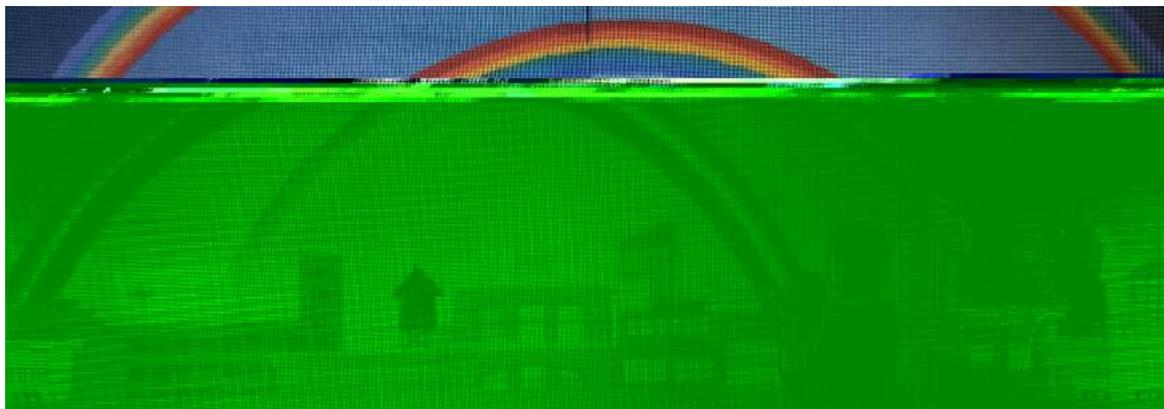


“Prestooooo!!!”il treno sta per partire.

“Aspetta!”esclama Giulio tirando la giacca della mamma.



La mamma si ferma, si gira e seguendo lo sguardo di Giulio si accorge del meraviglioso arcobaleno che solca il cielo diventato tutto blu.



“ Si, aspetto” dice la mamma guardando la meraviglia dell'arcobaleno e tenendo in braccio Giulio, che con la manina cerca di catturare i colori per regalarli alla sua mamma.

Il tempo che finora è corso veloce sembra fermarsi e in quell'istante esistono solo mamma e figlio, che insieme si godono la meraviglia dell'arcobaleno.

A volte è necessario fermarsi per non perdersi le cose belle della vita.